collab collective

Come realizzare sale riunioni al passo con i tempi per anni

Cinque aspetti da curare fin dal primo giorno per spazi in continua evoluzione



collab-collective.com

SPONSORIZZATO DA logitech

Il primo giorno le tue sale funzionavano alla perfezione. È proprio questo il problema.

L'attrezzatura ha fatto il suo dovere.

Sono cambiate le esigenze a cui la sala deve rispondere.

Quando entri in una qualsiasi sala riunioni, a prima vista, tutto sembra a posto: l'hardware funziona, i microfoni acquisiscono l'audio e le riunioni iniziano senza problemi apparenti. Ogni spazio è stato progettato in base a specifiche esigenze e, il primo giorno, rispondeva esattamente alle aspettative. Nessuna di queste sale risulta aver bisogno di riparazioni, eppure la loro capacità di soddisfare le esigenze aziendali si riduce un po' di più ogni anno. Questo perché le organizzazioni continuano a richiedere a questi spazi funzionalità mai previste in fase di progettazione.

Ecco lo schema che ho osservato: Uno spazio per le riunioni viene realizzato una sola volta e rimane in uso fino a dieci anni. Le attrezzature al suo interno vengono sostituite ogni quattro-otto anni. Le piattaforme di comunicazione unificata (UC) utilizzate nella sala, invece, devono integrare nuove funzionalità a intervalli di pochi mesi. Il nuovo hardware offre un margine di capacità, ossia una potenza di elaborazione e capacità dei sensori superiori alle esigenze iniziali della sala, che il software sfrutta per aggiungere nuove funzionalità. Questo approccio funzionava quando le esigenze crescevano gradualmente. Oggi le esigenze di collaborazione richiedono sempre di più a ogni sala, a un ritmo senza precedenti. E una volta esaurito il margine di capacità, nessun aggiornamento software può ripristinarlo.

È interessante notare che questo schema si riscontra in due tipologie di spazi molto diverse tra loro.







La prima è la sala riunioni standard: le sale di medie e grandi dimensioni con un tavolo rettangolare o rastremato e una disposizione fissa e familiare, che costituiscono gran parte delle sale di un'organizzazione. Queste sale non riescono più a soddisfare i requisiti delle piattaforme utilizzate al loro interno, né a rispondere alle modalità d'uso attuali. Teams, Zoom e Meet richiedono capacità di acquisizione audio e video e una potenza di elaborazione di cui la sala non dispone.

La seconda è lo spazio di grandi dimensioni o polifunzionale: sale divisibili, sale del consiglio e spazi per riunioni plenarie. Questi spazi presentano la stessa carenza di capacità aggiuntiva, ma con un ulteriore problema: la disposizione cambia. Una sala del consiglio può essere riconfigurata con una disposizione ad aula, a ferro di cavallo o a piccoli gruppi, ma spesso occorre un integratore esterno per realizzare un sistema di videocamere e microfoni su misura per una sola disposizione, al massimo due. Quando si spostano gli arredi, le prestazioni della sala peggiorano e, per risolvere il problema, di solito occorre richiamare l'integratore. Una sala standard che non riesce più a stare al passo ha bisogno di una nuova barra video con maggiore capacità. Uno spazio polifunzionale che non risponde più alle esigenze di utilizzo richiede un nuovo progetto di integrazione. Pur essendo una minoranza, queste sale richiedono maggiore impegno.

Per entrambe le tipologie di sale, l'IT cerca di acquistare attrezzature con un margine di capacità, ove possibile. Ma le piattaforme cambiano ogni pochi mesi, mentre una sala rimane in uso per anni. I dipendenti sono costretti a convivere con questa carenza di capacità aggiuntiva. Pochi aprono un ticket di assistenza, perché la riunione si svolge comunque. Richiede solo più impegno, e la qualità dell'esperienza diminuisce così gradualmente che nessuna singola riunione sembra giustificare una segnalazione. Le persone trovano quindi il modo di aggirare problemi come questi:

- I partecipanti da remoto non riescono a vedere chiaramente le persone all'estremità opposta di un tavolo lungo.
- Le voci si mescolano all'eco e ai rumori della sala, rendendo difficile seguire la riunione da remoto.
- Qualcuno gira per il piano alla ricerca di una sala libera, mentre quelle prenotate rimangono vuote.

Col tempo, le persone prenotano solo le sale su cui sanno di poter contare ed evitano le altre. Ne risulta un basso tasso di utilizzo, interpretato come un problema di capacità, mentre la dashboard dell'assistenza continua a non mostrare anomalie. Tra le sedi aziendali che analizzo, questo è il segnale che viene interpretato male più spesso.

Poi l'IA e il lavoro ibrido hanno alzato l'asticella

Tutto questo era gestibile finché le esigenze crescevano lentamente.
Due cambiamenti hanno posto fine a questa situazione:

L'IA richiede sempre di p a ogni sala.

Un tempo, le piattaforme per le riunioni introducevano nuove funzionalità poche volte all'anno. Ora lo fanno ogni mese e, nella maggior parte dei casi, si tratta di funzionalità di IA che dipendono dalle videocamere, dai microfoni e dalla potenza di elaborazione della sala. Nessuna di queste aspetta il rinnovo dell'hardware.

Il lavoro ibrido sta cambiando il modo in cui viene utilizzata ogni sala.

Le persone vengono in ufficio per incontrarsi e si aspettano che la sala funzioni per tutti, anche per chi partecipa da remoto. Le sale divisibili sono ormai uno standard e gli arredi mobili sono la norma. Lo stesso spazio può essere una sala del consiglio al mattino e una sala di formazione al pomeriggio.

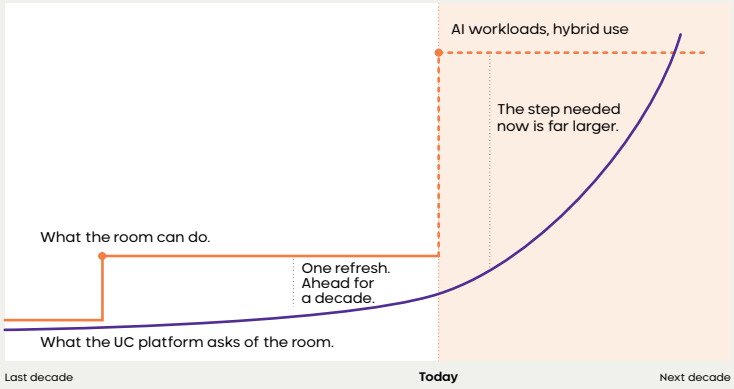
Ogni aggiornamento lascia entrambe le tipologie di sale sempre più indietro. La sala standard non può essere potenziata con la capacità di elaborazione o i sensori richiesti dalle nuove funzionalità. Lo spazio di grandi dimensioni è stato progettato per una sola disposizione e ora deve essere riconfigurato di continuo. Ogni nuova disposizione richiede di riposizionare videocamere e microfoni e, spesso, di aggiungere una videocamera, un altoparlante o un microfono per garantire una copertura adeguata. Nella maggior parte di questi spazi, entrambe le esigenze richiedono di richiamare l'integratore. Chi utilizza la sala dovrebbe poter cambiare autonomamente la disposizione, e per aggiungere un dispositivo dovrebbe bastare posare un cavo.

Ai dispositivi per sale riunioni è sempre stato chiesto di fare di più nel corso della loro vita utile, e quelli migliori ci sono riusciti grazie al margine di capacità di cui disponevano fin dall'inizio. La capacità che ha permesso a una sala di rispondere alle esigenze dell'ultimo decennio, però, non basterà per il prossimo.

Quali aspetti occorre quindi curare fin dal primo giorno? La prossima sezione ne presenta cinque, ciascuno accompagnato da un test applicabile alle sale già in uso.

L'hardware delle sale non riesce a tenere questo ritmo. Nei miei modelli considero una vita utile di quattro-cinque anni per i sistemi per sale riunioni basati su Windows e di cinque-otto anni per quelli basati su Android, e molte organizzazioni li mantengono in uso ancora più a lungo.

Un tempo bastava un solo rinnovo per anticipare le esigenze di un intero decennio. Il prossimo dovrà far fronte a una crescita ben più rapida.



Il punto di vista dell'analista

"Nessuno finanzierà il rinnovo di una sala ogni volta che la piattaforma per le riunioni alza l'asticella. Le specifiche che definisci il primo giorno sono l'unica leva su cui hai davvero il controllo."

— Craig Durr, analista capo, The Collab Collective

Intelligenza a livello di sala: Cinque aspetti da curare fin dal primo giorno

Per una sala che deve durare attraverso diverse fasi di cambiamento, una buona scheda tecnica non basta. Ecco i cinque requisiti che ogni sala dovrebbe soddisfare, ciascuno accompagnato da un test applicabile alle sale già in uso. Insieme, costituiscono quella che chiamo intelligenza a livello di sala. **Cinque test da eseguire su una sala già in uso, prima ancora di richiedere un preventivo per una nuova.**



Margine di capacità

La potenza di elaborazione, le videocamere e i microfoni della sala dovrebbero offrire capacità superiori alle esigenze attuali, perché le funzionalità che conteranno tra tre anni non sono ancora disponibili.

IL TEST: cosa può fare questa sala che ancora nessuno le chiede?



Espandibilità

Man mano che si alternano nuove disposizioni, per aggiungere una videocamera, un microfono o un altoparlante dovrebbe bastare posare un cavo, senza avviare un progetto.

IL TEST: puoi aggiungere una videocamera senza rifare il cablaggio della sala?



Riconfigurabilità

Questo requisito riguarda soprattutto le sale più grandi e di maggiore rilevanza, ma merita comunque di essere indicato come prerequisito. La disposizione cambia più spesso della tecnologia presente nella sala. Chi utilizza la sala dovrebbe poter cambiare autonomamente la disposizione, modificare l'inquadratura della videocamera e regolare le impostazioni di base.

IL TEST: chi si trova nella sala può eseguire tutte e tre le operazioni senza chiamare uno specialista?



Indipendenza dalla piattaforma

Nel corso della vita utile di una sala, l'azienda cambierà almeno una volta la propria scelta della piattaforma per le riunioni.

IL TEST: se il prossimo anno cambiassi piattaforma, cosa dovresti sostituire in questa sala?



Rilevamento oltre l'audio e il video

Una sala dovrebbe rilevare le proprie condizioni: qualità dell'aria, temperatura, umidità, illuminazione, presenza di persone e utilizzo. Questi dati segnalano all'IT e ai responsabili della gestione degli spazi quando una sala è poco confortevole o insalubre, prima che qualcuno si lamenti.

IL TEST: questa sala può segnalarti che l'aria è viziata o la temperatura non è adeguata, senza che qualcuno debba comunicarlo?

In una precedente analisi delle videocamere con IA, ho descritto l'intelligenza contestuale della sala: la capacità di una videocamera di riconoscere come viene utilizzato uno spazio e adattare di conseguenza l'inquadratura.

L'**intelligenza a livello di sala** applica lo stesso principio alla sala e all'insieme degli spazi aziendali. È ciò che distingue una sala capace di adattarsi ai cambiamenti del prossimo decennio da una che dovrà essere riprogettata per affrontarli.

> ***intelligenza a livello di sala*** *(s. f.) Capacità propria dello spazio e dell'insieme degli spazi aziendali, anziché di un singolo dispositivo al loro interno, che si mantiene attraverso ampliamenti, riconfigurazioni e un decennio di evoluzione delle piattaforme.*



Rally Bar 2 e Rally System 2 Pro: intelligenza a livello di sala per ogni ambiente

Rally Bar 2 e Rally System 2 Pro, le soluzioni per videoconferenze Logitech di nuova generazione, soddisfano i cinque criteri su due livelli: l'infrastruttura comune a tutte le sale e il dispositivo scelto per ciascuna. Le dimensioni della sala contano ancora. Una sala di medie dimensioni e uno spazio polifunzionale divisibile avranno sempre bisogno di hardware diverso. A cambiare è il numero di requisiti già soddisfatti prima ancora di scegliere un dispositivo.

Cosa offre ogni sala, indipendentemente dalla tipologia

Logitech Link trasmette video e audio attraverso il cablaggio di rete già presente nell'edificio, quindi per aggiungere una videocamera, un microfono o un altoparlante basta posare un cavo.

CollabOS offre a ogni dispositivo lo stesso sistema operativo e una base di sicurezza comune, basati sulla piattaforma Microsoft Device Ecosystem Platform (MDEP), e consente di utilizzare Teams, Zoom e Meet sullo stesso hardware.

Logitech Sync gestisce barre video, sistemi modulari e controller per sale riunioni da un'unica console. Soprattutto, consente all'IT di visualizzare i dati rilevati dai sensori di ogni sala. I dati sulla presenza di persone, sulla qualità dell'aria e sulla temperatura sono riuniti in un unico punto, dove l'IT può individuare una sala con problemi e intervenire prima che venga aperto il primo ticket.

Questa infrastruttura comune soddisfa tre dei cinque criteri prima ancora di decidere quali dispositivi installare in una sala: **espandibilità**, **indipendenza dalla piattaforma** e **rilevamento oltre l'audio e il video**. Sono tutte caratteristiche dell'insieme degli spazi aziendali, anziché di un singolo dispositivo, e si mantengono quindi anche dopo il rinnovo delle attrezzature.

Logitech Spot porta parte di queste funzionalità nelle sale già in uso. Aggiunge funzionalità di rilevamento alle sale esistenti e agli spazi privi di un sistema video, misurando la qualità dell'aria e la temperatura, rilevando la presenza di persone e annullando la prenotazione se non arriva nessuno. Anche le sale meno recenti e gli spazi privi di sistemi video possono così inviare dati a Sync, insieme alle nuove sale.

Gli altri due criteri, **margine di capacità** e **riconfigurabilità**, dipendono dal sistema installato nella sala.

Cosa dipende ancora dalla singola sala

Capacità	Rally Bar 2	Rally System 2 Pro
Tipologia di sala	Sale di medie e grandi dimensioni con una disposizione standard	Spazi di grandi dimensioni, divisibili e polifunzionali
Cos'è	Una soluzione integrata di barra video	Un sistema modulare: Rally AI Camera Pro, due Rally Mic Pod 2, Rally Speaker 2 e RoomMate 2 Pro
Criterio soddisfatto	Margine di capacità	Riconfigurabilità
Perché è importante	Capacità di elaborazione di nuova generazione e sensori integrati, per consentire a una sala allestita oggi di supportare le prossime funzionalità delle piattaforme	Chi si trova nella sala può cambiare la disposizione tramite il controller presente, anche negli spazi che oggi richiedono l'intervento di un integratore. Le configurazioni per gli spazi divisibili si impostano in Sync.

Nella maggior parte delle organizzazioni servono entrambe le soluzioni. La questione è *quale soluzione destinare a ciascuna sala e quando*.

Insieme, l'infrastruttura comune e il dispositivo giusto per ogni sala offrono vantaggi in tre ambiti. La prossima sezione li illustra nel dettaglio:

- **Esperienza:** ciò che i dipendenti notano non appena inizia una riunione.
- **Gestione operativa:** gli strumenti che l'IT e i responsabili della gestione degli spazi utilizzano ogni giorno, con un'unica console e i dati dei sensori su cui si basa.
- **Scalabilità:** lo stesso approccio applicato in modo coerente a ogni tipologia di sala.



I vantaggi dell'intelligenza a livello di sala

L'infrastruttura comune e il dispositivo giusto per ogni sala offrono vantaggi in tre ambiti: la riunione stessa, il team che ne garantisce il funzionamento e l'insieme degli spazi aziendali man mano che si amplia.



Margine di capacità



Riconfigurabilità

Esperienza: Il primo minuto di ogni riunione

I dipendenti si fanno un'opinione di una sala nel primo minuto di utilizzo, e difficilmente la cambiano.

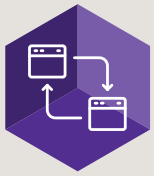
- **Rally Bar 2 e Rally System 2 Pro** inquadrano automaticamente la sala, così tutte le persone al tavolo sono visibili. Rally System 2 Pro include anche la vista relatore, che segue chi presenta mentre si sposta.
- **RightSound 3** si concentra su chi parla e riduce l'eco e i rumori della sala, consentendo ai partecipanti da remoto di seguire senza sforzo.
- **Negli spazi divisibili**, gli utenti possono cambiare le scene in base alle nuove disposizioni tramite il controller Tap presente nella sala, oppure gli amministratori possono farlo in Sync, e la sala si adatta di conseguenza.

Nella mia esperienza, i primi ticket a scomparire sono quelli relativi a problemi che l'IT non riusciva mai a riprodurre, perché in realtà non c'era alcun guasto.





Rilevamento oltre l'audio e il video

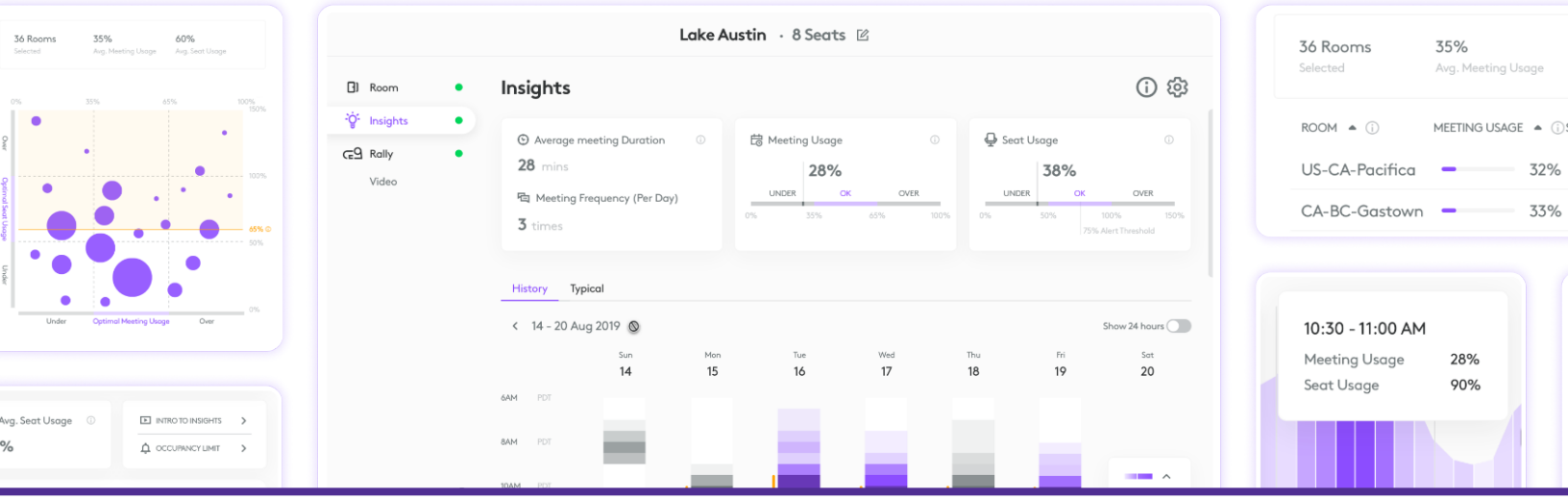


Indipendenza dalla piattaforma

Gestione operativa: Una visione d'insieme di tutte le sale

Nessun team si occupa di una sola sala. L'IT e i responsabili della gestione degli spazi si occupano di un piano, di un campus o di un insieme di sedi, spesso senza sapere quali sale presentano problemi finché qualcuno non li segnala.

- **Logitech Sync** gestisce tutti i dispositivi Logitech da un'unica console, con avvisi e un collegamento a ServiceNow, così i problemi emergono nella dashboard prima che qualcuno li segnali.
- **Rally Bar 2** rileva la presenza di persone, la qualità dell'aria, la temperatura e l'umidità. In alternativa, aggiungi Logitech Spot alle sale meno recenti e a quelle prive di sistemi video per visualizzare anche i loro dati in Sync.
- **Le prenotazioni non utilizzate** vengono annullate automaticamente, rendendo di nuovo disponibili le fasce orarie rimaste inutilizzate.
- **CollabOS** offre a ogni dispositivo una base di sicurezza comune, così basta un'unica verifica di sicurezza e i dispositivi seguono un percorso di aggiornamento condiviso.



Il punto di vista dell'analista

"Chiedi a un team IT come funzionano le sue sale e osserva cosa succede. Qualcuno apre una console e qualcun altro fa notare che la console non dice nulla sul terzo piano. Un insieme di spazi aziendali che comunica autonomamente il proprio stato colma il divario tra queste due risposte."

— Craig Durr, analista capo, The Collab Collective



Espandibilità

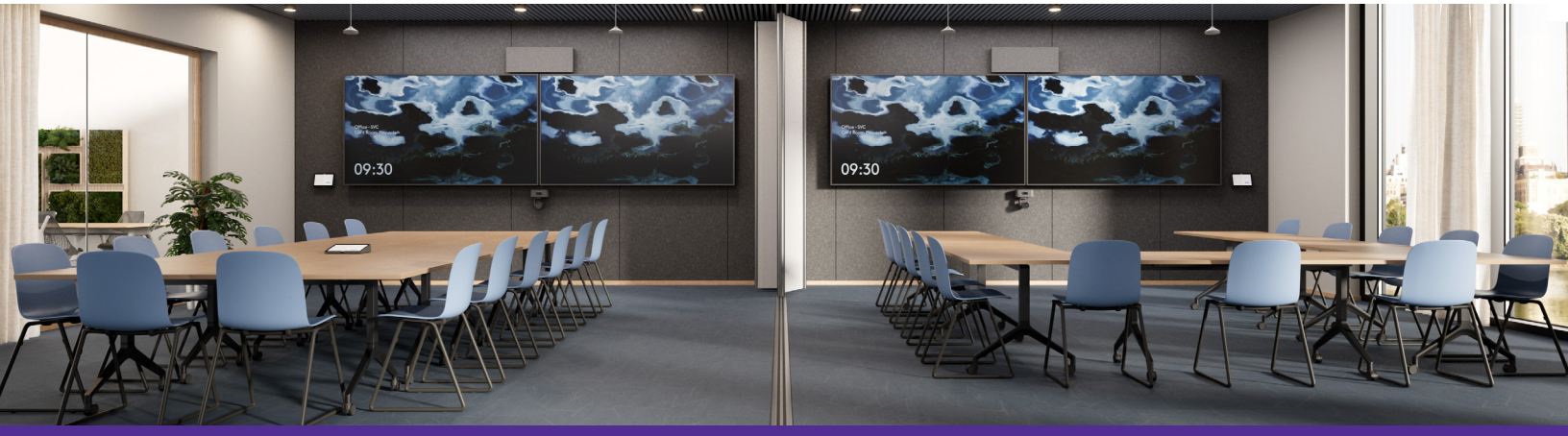
Scalabilità: Un unico approccio per ogni tipologia di sala

Nessun singolo dispositivo è adatto a tutti gli spazi. A dover rimanere coerente è il modo in cui le sale vengono ampliate, gestite e rinnovate.

- **Logitech Link** consente di aggiungere videocamere e microfoni alle sale dotate di Rally Bar 2 e Rally System 2 Pro semplicemente posando un cavo. E quando una sala dotata di Rally System 2 Pro si amplia, anche il sistema di altoparlanti può crescere, con Rally Speaker 2 Pro e Max che garantiscono la copertura degli spazi più grandi.
- **Le configurazioni per gli spazi divisibili con Rally System 2 Pro** si modificano tramite Tap, Sync o un'API, senza richiedere un intervento di assistenza.
- **L'hardware è progettato pensando anche alla dismissione**, con plastica riciclata in tutta la gamma, alluminio a basse emissioni di carbonio in Rally System 2 Pro e una scocca monoblocco in alluminio per Rally Bar 2, i cui componenti si separano facilmente al momento della dismissione del parco dispositivi.







Link | CollabOS | Sync | *Sale diverse, un unico approccio coerente.*

Il mio verdetto:
Come si posiziona Logitech rispetto ai cinque criteri

Logitech ha sponsorizzato questo e-book: considera quindi questa scheda di valutazione come il punto di vista di un singolo analista e sottoponi tutti i fornitori che stai valutando agli stessi cinque test. Diversi di questi criteri sono requisiti di base nel 2026. Ciò che conta è capire in quali ambiti un fornitore va oltre.

 **Margine di capacità**	Capacità di elaborazione di nuova generazione e sensori integrati in Rally Bar 2	**Requisito di base. Ogni nuovo dispositivo promette un margine di capacità. È la comprovata continuità dell'assistenza Logitech a rendere credibile questa promessa.**
 **Espandibilità**	Logitech Link consente di aggiungere videocamere, microfoni e altoparlanti tramite il cablaggio di rete già presente nell'edificio	**Elemento distintivo. È una novità di questa generazione e rappresenta la differenza più evidente rispetto al modo in cui viene allestita oggi la maggior parte delle sale.**
 **Riconfigurabilità**	Le disposizioni delle sale si modificano tramite Tap, Sync o un'API	**Elemento distintivo. Le sale che richiedevano l'intervento di un integratore possono ora essere riconfigurate da chi le utilizza.**
 **Indipendenza dalla piattaforma**	Teams, Zoom e Meet sullo stesso hardware	**Requisito di base. È ciò che ci si aspetta da qualsiasi fornitore affidabile.**
 **Rilevamento oltre l'audio e il video**	Sensori integrati e Spot per le sale meno recenti e prive di sistemi video, con tutti i dati disponibili in Sync	**Requisito di base nei nuovi dispositivi. Il vantaggio è che Spot porta le funzionalità di rilevamento nelle sale già in uso.**

Una continuità dell'assistenza verificabile:

Hai già una delle prime Rally Bar lanciate nel 2021? Se sì, forse sai già che Rally Bar ha ricevuto 18 aggiornamenti di CollabOS, il passaggio ad Android 12 e l'estensione dell'assistenza fino al 2030, il tutto senza costi aggiuntivi. Ecco cosa significa, in pratica, quasi un decennio di assistenza.

Il verdetto dell'analista

"La nuova generazione di soluzioni Logitech soddisfa tutti e cinque i criteri. Ritengo che si distingua soprattutto nei due aspetti più importanti per le sale in continua evoluzione: aggiungere dispositivi semplicemente posando un cavo e consentire alle persone di riconfigurare la sala autonomamente. Se stai pianificando il rinnovo di spazi destinati a durare un decennio, questa gamma merita di rientrare nei tuoi test di fattibilità e nelle tue valutazioni."

— Craig Durr, analista capo, The Collab Collective



Prossimi passi:
Da dove iniziare e in quale ordine procedere

L'ordine in cui si procede conta più dell'entità del primo acquisto.
Ogni passo dovrebbe orientare il successivo.

1. **Riunisci tutte le sale in un'unica console.** Logitech Sync è il passo meno costoso. Funziona con le sale già in uso e offre una visione d'insieme su cui basare tutti i passi successivi.

2. **Esegui i cinque test sulle sale prioritarie.** Usa i dati sulla presenza di persone e sull'utilizzo per decidere quali sale testare per prime. La maggior parte delle organizzazioni rinnova le sale che generano lamentele anziché quelle che generano costi.

3. **Inizia con una sala divisibile.** È negli spazi divisibili e polifunzionali che i cinque criteri contano di più. È qui che Rally System 2 Pro dimostra il proprio valore.

4. **Standardizza in base alla tipologia di sala, non alla data di rinnovo.** Le esigenze di una sala dipendono da come viene utilizzata. Standardizzare in base al calendario porta le organizzazioni a ritrovarsi con tre generazioni di attrezzature che non funzionano insieme.

Le decisioni che definiscono una sala riunioni vengono prese prima ancora di installare qualsiasi attrezzatura a parete, e per anni è difficile rimetterle in discussione. Logitech ha progettato Rally Bar 2 e Rally System 2 Pro per le organizzazioni che devono prendere queste decisioni per gli spazi con le esigenze più complesse. Se fai le scelte giuste, nessuno ti ringrazia. L'unico segnale è che le persone smettono di evitare la sala.

Il punto di vista dell'analista

"Ho visitato sale di otto anni che sembravano ancora al passo con i tempi e sale di appena due anni per le quali tutti avevano già trovato soluzioni di ripiego. La differenza non è mai stata il budget. A fare la differenza erano le domande poste al momento di definirne le specifiche."

— Craig Durr, analista capo, The Collab Collective

Chi siamo



Craig Durr è Chief Analyst e Founder di The Collab Collective, una società di analisi settoriale focalizzata sulla collaborazione e la comunicazione sul luogo di lavoro. Attraverso il suo lavoro di analista, ricercatore e relatore, Craig ha sviluppato conoscenze approfondite dei servizi, delle tecnologie e dei dispositivi che consentono connessioni fluide tra aziende, dipendenti e clienti.

Oltre alla tecnologia, Craig studia anche le complesse dimensioni umane del lavoro, suddividendo le sue scoperte tra forza lavoro, ambiente di lavoro e flussi di lavoro del panorama odierno. Esaminando questi aspetti, aiuta a chiarire l'intricata interazione tra tecnologia, produttività e strategie aziendali essenziali per il futuro del lavoro.

cdurr@collab-collective.com craigdurr @craigdurr

collab collective

Offre informazioni approfondite sul mutevole panorama della comunicazione e della collaborazione sul lavoro, combinando l'analisi dei dati con una comprensione dettagliata della forza lavoro, dell'ambiente di lavoro e dei flussi di lavoro che plasmano gli ambienti ibridi di oggi. I nostri analisti sono degli esperti nella collaborazione sul lavoro, nell'esperienza dei clienti e nelle tecnologie per l'esperienza dei dipendenti, nonché in applicazioni aziendali per la creatività e la gestione dei workflow, perciò possono offrire una visione completa di come queste soluzioni favoriscono i risultati aziendali nel mondo reale.

www.collab-collective.com

logitech

Logitech progetta soluzioni hardware con software che aiutano le aziende a crescere e unire le persone durante il lavoro, la creazione di contenuti, il gaming e lo streaming. In quanto punto di connessione tra le persone e il mondo digitale, la nostra missione è estendere il potenziale umano nel lavoro e nel tempo libero, a vantaggio delle persone e del pianeta. Fondata nel 1981, Logitech International è una società per azioni svizzera quotata alla SIX Swiss Exchange (LOGN) e al Nasdaq Global Select Market (LOGI). Trova Logitech e altri prodotti e soluzioni aziendali del marchio su **logitech.com/business**, sul **blog** aziendale, su **Logitech Business** o **@LogitechBiz**.

www.logitech.com